

La scuola inclusiva che vorrei, dalla voce dei ragazzi

Pierpaolo Triani Univ. Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza

Lucia Ferlino ITD-CNR Genova

HANDImatica 2017
Bologna 1 dicembre 2017



La scuola inclusiva che vorrei, dalla voce dei ragazzi

Esperienza

Situazione molto variegata e in alcuni aspetti sconcertante («la scuola che cura i sani e allontana i malati»)

Esperienze di incontro con la disabilità che ha permesso di cambiare il proprio punto di vista.

Esperienze di inclusione positiva

C'è una diffusa paura del diverso

Rischio di discriminazione da parte di altri (ostilità verso le misure dispensative e gli strumenti compensativi)

Alcuni professori pochi attenti o rigidi

L'inclusione riguarda tutte le differenze

Piani di studio troppo rigidi

Perplessità sugli effetti della scuola inclusiva

HANDImatica 2017



La scuola inclusiva che vorrei, dalla voce dei ragazzi

Proposte

Didattica inclusiva non didattica speciale

Cura degli ambienti

Personalizzare i piani di studio e permettere gli approfondimenti personali

Formazione dei docenti

Presentare agli alunni le caratteristiche della disabilità e dei disturbi in ordine all'apprendimento

Formare al mettersi nei panni dell'altro

Far sperimentare le proprie risorse attraverso 'esperienze di vita'

Costruire la classe come comunità (ma non si può?)

Aumentare il numero degli insegnanti e le risorse

Ridurre il numero degli alunni per classe

HANDImatica 2017



La scuola inclusiva che vorrei, dalla voce dei ragazzi

Parole chiave

Attenzione

Valore delle differenze

Valore della relazione

Comunità

Personalizzazione

Contesto socio-economico come risorsa

Scandalizzarsi

HANDImatica 2017

